

Ir Top: bene le agevolazioni fiscali su Aim

Il bonus per l'Ipo, nella forma del credito d'imposta sul 50% delle spese di consulenza sostenute per la quotazione in borsa delle pmi, è stato prorogato per un altro anno. La misura, che agevola l'accesso delle imprese al mercato dei capitali, vede lo stanziamento di 30 milioni di euro per le imprese che inizieranno una procedura di ammissione alla quotazione fino al 31 dicembre 2021.

«Siamo molto soddisfatti di questa positiva posizione dell'Agenzia delle entrate a favore delle pmi innovative che si quotano sui sistemi multilaterali di negoziazione, e in particolare su Aim Italia che riconosce il ruolo determinante di questo strumento per lo sviluppo dell'equity e la valenza strategica degli incentivi nell'indirizzare gli investimenti in economia reale a favore delle pmi», ha sottolineato Anna

Lambiase, a.d. di Ir Top Consulting. «L'Osservatorio Aim rileva come l'investimento medio degli investitori professionali



Anna Lambiase

su Aim sia pari a 300 mila euro. Pertanto il mantenimento della disciplina agevolativa per le società quotate all'Aim e la nuova detrazione Irpef maggiorata pari al 50% dell'importo investito a titolo di capitale rappresentano un'eccellente opportunità, anche fiscale, per gli investitori a medio-lungo termine presenti su questo mercato. La quotazione in borsa, che su Aim è finalizzata prevalentemente alla raccolta di capitale per finanziare la crescita, consente alle società di proseguire gli investimenti in innovazione e ricerca e sviluppo, oltre che in personale qualificato e nell'internazionalizzazione».

— © Riproduzione riservata —

